

Proposta di Consiglio Comunale

N° 8 del 22/01/2025

OGGETTO: GC: REGOLAMENTO PER L'AFFIDO FAMILIARE DI MINORI

Il Consiglio Comunale

Premesso che l'affidamento familiare è un istituto giuridico finalizzato alla tutela del minore appartenente ad un contesto familiare temporaneamente privo o carente di risorse adeguate a rispondere ai bisogni di crescita e si configura come uno strumento di supporto e di protezione del minore e di aiuto alla sua famiglia d'origine, attuato nella prospettiva del rientro del minore presso la stessa o finalizzato a sostenerne la permanenza;

Considerato che il Comune di Busto Arsizio con deliberazione di Giunta Comunale n. 577 del 13 Novembre 2024 ha approvato l'avvio in via sperimentale di un servizio di affido familiare e prossimità/vicinanza solidale, finalizzato a promuovere la sensibilizzazione sul tema dell'affidamento familiare e ad accompagnare le famiglie fornendo l'adeguato sostegno professionale nelle diverse fasi dei singoli progetti di affidamento familiare;

Rilevato che, in ragione dell'evoluzione dell'istituto dell'affido familiare nelle sue diverse tipologie, si rende necessario adeguare il regolamento vigente approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 89 del 25.07.2008, che risulta oggi obsoleto, con l'adozione di un nuovo testo regolamentare in materia, fondato sui principi e le indicazioni contenuti nelle norme internazionali, nazionali e regionali che definiscono i diritti dei minori, in particolare:

- Legge 4 maggio 1983, n. 184, recante "Diritto del minore ad una famiglia", così come modificata dalla Legge 149/2001, che all'articolo 2 dispone, per il minore temporaneamente privo di un ambiente familiare idoneo, l'affidamento familiare;
- Legge 77/2003 (ratifica Convenzione Europea Diritti dei Fanciulli);
- Legge regionale 34 del 14.12.2004 (Politiche Regionali per Minori);

Atteso che la Presidenza del Consiglio dei Ministri con Rep. atti n. 17/CU dell'8 febbraio 2024 ha sancito l'aggiornamento delle *Linee di indirizzo per l'affidamento familiare*, fornendo indicazioni unitarie che permettano di qualificare l'istituto dell'affidamento familiare su tutto il territorio nazionale, con particolare riferimento alle caratteristiche e condizioni dell'affidamento familiare, nonché alle azioni di contesto da realizzare (promozione, informazione e formazione degli affidatari);

Visto lo schema di regolamento dell’Affido familiare di minori, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, che sostituisce il “Regolamento inerente il Servizio per l’affidamento familiare di minori” approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 89 del 25.07.2008, da considerarsi abrogato;

CONSIDERATO che la presente proposta deliberativa è stata esaminata con valutazione positiva dalla Giunta Comunale nella seduta del 22 febbraio 2025 e dalla Commissione Consiliare nelle sedute del

RITENUTO pertanto di procedere all’approvazione del Regolamento per l’Affidamento familiare di minori in allegato;

Visti i pareri favorevoli espressi dai Dirigenti competenti in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell’art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, allegati al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Dato atto che il presente provvedimento è stato esaminato dalla Giunta Comunale in data 22 gennaio 2025;

Visto il parere favorevole della Commissione Consiliare “SERVIZI SOCIALI, FAMIGLIA, SANITÀ LOCALE E RAPPORTI CON ENTI SANITARI SOVRA COMUNALI” del _____ ;

Con il seguente esito della votazione in ordine alla proposta di deliberazione:

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa

- 1) di approvare il Regolamento per l’Affido familiare di minori, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (allegato n.1);
- 2) di dare atto che il Regolamento di cui al punto 1) del presente deliberato sostituisce il “Regolamento inerente il Servizio per l’affidamento familiare di minori” approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 89 del 25.07.2008, che con il presente atto viene abrogato;
- 3) di demandare al Dirigente del Settore 2 l’assunzione dei provvedimenti conseguenti alla presente deliberazione.